

1. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, dove si è svolta la United Nations Monetary and Financial Conference?
 - a. **Bretton Woods**
 - b. Mount Washington
 - c. Londra
2. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, quanti delegati parteciparono alla United Nations Monetary and Financial Conference?
 - a. **Circa 750**
 - b. 44
 - c. 1941
3. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, chi scrisse "Loro hanno i soldi ma noi abbiamo tutti i cervelli"?
 - a. **Lord Hamilton**
 - b. Dexter White
 - c. John Keynes
4. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, in quale anno ebbe inizio l'operazione Barbarossa?
 - a. **1941**
 - b. 1942
 - c. 1944
5. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, in quale periodo si può collocare l'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America?
 - a. **Dopo l'estate del 1941 e prima dell'aprile del 1942**
 - b. Prima dell'estate del 1941
 - c. Dopo l'aprile del 1942
6. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, quale piano prevedeva la creazione della "Banca Interalleata"?
 - a. **Piano White**
 - b. Piano Keynes
 - c. Piano Hamilton
7. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, quale piano prevedeva l'introduzione del bancor?
 - a. **Piano Keynes**
 - b. Piano White
 - c. Piano Hamilton
8. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, che cosa è il bancor?
 - a. **Una moneta internazionale emessa dalla banca centrale mondiale**
 - b. La banca interalleata
 - c. Il fondo monetario internazionale
9. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, dove hanno sede le due organizzazioni previste dal piano White?
 - a. **Washington**
 - b. Londra
 - c. Bretton Woods
10. Con riferimento al BRANO 1, riportato in fondo al questionario, quale fu una delle cause del crollo del sistema di Bretton Woods?
 - a. **La pretesa di alcuni Paesi di convertire in oro le proprie riserve in dollari**
 - b. L'accettazione delle condizioni implicite nell'"egemonia consensuale" degli Stati Uniti sull'Europa occidentale
 - c. La forza tecnica della City
11. Con riferimento al BRANO 2, riportato in fondo al questionario, quando è stato pubblicato il primo rapporto Ipcc?
 - a. **1990**
 - b. 2013
 - c. 1970
12. Con riferimento al BRANO 2, riportato in fondo al questionario, quali sono le novità del quinto rapporto?
 - a. **Contiene informazioni scientificamente più affidabili**
 - b. Contiene meno informazioni
 - c. Contiene maggiori informazioni

13. Con riferimento al BRANO 2, riportato in fondo al questionario, quanto era l'aumento medio per anno di emissioni di gas serra nel periodo 1970-2000?
- 1,3%**
 - 2,2%
 - 6%
14. Con riferimento al BRANO 2, riportato in fondo al questionario, nel periodo 2000-2010 qual è stata la percentuale le emissioni di anidride carbonica dovute a combustioni di fonti fossili sul totale dei gas a effetto serra?
- 78%**
 - 50%
 - 2,2%
15. Con riferimento al BRANO 2, riportato in fondo al questionario, per contenere l'incremento medio di temperatura a 2°C su quale valore di concentrazione di anidride carbonica occorre stabilizzarsi?
- 450 parti per milione**
 - 400 parti per milione
 - 425 parti per milione
16. Con riferimento al BRANO 2, riportato in fondo al questionario, quale viene considerato l'anno chiave per la svolta delle emissioni?
- 2030**
 - 2020
 - 2015
17. Con riferimento al BRANO 2, riportato in fondo al questionario, se nel 2030 la produzione di gas serra riuscisse ad essere sotto i 50 miliardi di tonnellate quale dovrebbe essere lo sforzo di riduzione delle emissioni da quel momento in poi?
- 3% ogni anno**
 - 6% ogni anno
 - 2,2% ogni anno
18. Ad un convegno partecipano 250 persone, 100 delle quali sono donne. Qual è la percentuale di uomini rispetto al totale delle persone che partecipano al convegno?
- 60%**
 - 80 %
 - 75 %
19. Gianfranco, Luigi e Domenico, insieme, sono capaci di riempire 20 bottiglie in 4 minuti; Gianfranco da solo impiegherebbe 10 minuti e Luigi da solo ne impiegherebbe 20. Quanto impiegherebbe Domenico da solo a riempire le 20 bottiglie?
- 10 minuti**
 - 6 minuti
 - 30 minuti
20. Le abitazioni di Giovanni e Marco distano 10 km. Volendo incontrarsi a metà strada, Giovanni utilizza una moto e viaggia a 30 km/h mentre Marco utilizza l'automobile e viaggia a 90 km/h. Quanto tempo dovrà aspettare Marco se i due escono dalle rispettive case allo stesso orario?
- circa 7 minuti**
 - circa 2 minuti
 - circa 15 minuti
21. Nell'Università di Topolinia si laureano 25 studenti per ogni 150 iscritti. Di coloro che non riescono a laurearsi, 3/5 abbandonano l'Università prima del 2° anno. Nel caso che si siano iscritti 600 studenti, quanti abbandoneranno l'Università dal 2° anno in poi?
- 200**
 - 300
 - 175
22. Data la funzione $f(x) = x^6 - x^4 + 9$, quale delle seguenti affermazioni è corretta:
- la funzione è intera e di sesto grado**
 - $f(x) = (x^3 - 3)^2$
 - la funzione è intera e di decimo grado

23. Qual è il minimo comune multiplo (m.c.m.) tra i seguenti monomi $3ab^3$, $6a^2bc^3$, $12ab^2c^2$?

- a. $12a^2b^3c^3$
- b. $3a^2b^3c^2$
- c. $3ab$

24. Dati i seguenti numeri: 4, 12, 6, 8, 10, quali sono la media e la mediana

- a. **8 e 8**
- b. 8 e 6
- c. 6 e 6

25. Quanto vale il prodotto tra $(a + 3b + 3)$ e $(a + 3b - 3)$?

- a. **$a^2 + 6ab + 9b^2 - 9$**
- b. $(a + 3b + 3)^2$
- c. $a^2 + 9b^2 - 9$

26. Qual è il massimo comun divisore (M.C.D) tra i seguenti monomi $14a^4b^6$ e $30a^2b^8$?

- a. **$2a^2b^6$**
- b. $30a^4b^8$
- c. $30a^2b^6$

27. Nella proprietà di Francesco ci sono 20 alberi di cui 10 sono meli. Tra i restanti alberi ci sono sia limoni sia peri. In base alle precedenti informazioni quali delle seguenti affermazioni è vera?

- a. **Nella proprietà di Francesco la maggioranza degli alberi sono meli**
- b. Nessuna delle altre affermazioni è esatta
- c. Nella proprietà di Francesco non ci sono alberi di pesche

28. Giovanni è certo che se andasse negli Stati Uniti troverebbe lavoro come ingegnere meccanico. In quale delle seguenti situazioni avremmo la certezza che Giovanni ha torto?

- a. **Giovanni parte per gli Stati Uniti e non trova lavoro come ingegnere meccanico**
- b. Giovanni rimane in Italia e non trova lavoro come ingegnere meccanico
- c. Giovanni parte per gli Stati Uniti e dopo diversi mesi trova lavoro come ingegnere meccanico

29. Nella scuola di Gianfranco ogni ragazzo gioca sia a calcio sia a pallacanestro. Se la precedente affermazione è falsa allora è sicuramente vero che nella scuola di Gianfranco:

- a. **esiste almeno un ragazzo che non gioca a calcio o a pallacanestro**
- b. esiste almeno un ragazzo che non gioca nè a calcio nè a pallacanestro
- c. esiste almeno un ragazzo che non gioca a pallacanestro

30. Giovanni ha tre figlie, Alessandra, Barbara e Federica, di cui due more e una bionda. Se Alessandra è mora, allora lo è anche Barbara; se Barbara è mora allora lo è anche Federica. In base a queste informazioni, quali delle seguenti affermazioni è sicuramente vera:

- a. **Alessandra è bionda e Federica è mora**
- b. Alessandra è mora e Federica è bionda
- c. Barbara è bionda e Alessandra è mora

31. Marco lavora da tre anni in una casa editrice e tutti i giorni corregge i testi degli autori in modo sempre più puntuale e scrupoloso utilizzando un personal computer. Dalle precedenti affermazioni si deduce che:

- a. **Marco con il tempo ha affinato le sue competenze lavorative**
- b. Marco è uno scrittore
- c. Marco ama il proprio lavoro

32. Completa la seguente successione: 5, 6, 8, 8, 11, 10, 14,

- a. **12**
- b. 14
- c. 13

33. Se Giovanni acquista un'automobile al prezzo di 14.500 euro più un sovrapprezzo del 20 %, quanto pagherà in totale?

- a. **17.400 euro**
- b. 18.200 euro
- c. 14.790 euro

34. Se: $x + y = 5$; $x = z + 12$ e $z + 3y = 0$ allora $y = ?$
- 3,5**
 - 2
 - 2/3
35. "Quando mi invitò alla festa, avevo già deciso di partire per le vacanze". Il verbo della frase principale (avevo deciso) esprime, rispetto al verbo della subordinata (invitò), un'azione che accade:
- prima**
 - dopo
 - contemporaneamente
36. Completa correttamente la frase "Portai il gatto dal veterinario _____ stava male".
- Perché**
 - Quindi
 - Infatti
37. In quale di queste frasi il soggetto è sottinteso?
- Vogliamo vincere il primo premio.**
 - Correre è la cosa che mi piace di più al mondo.
 - Finalmente era arrivato Mario.
38. Come potresti sostituire il termine "poiché" nel seguente periodo senza alterarne il significato? "Poiché non devo lavorare, vado a trovare la mia fidanzata".
- Dato che**
 - Anche se
 - Sebbene
39. Cosa significa l'espressione "aggirare l'ostacolo", riportata nel seguente brano? "Eravamo tutti d'accordo nell'andare al mare in vacanza tranne Giacomo. Allora decidemmo di aggirare l'ostacolo invitando anche Maria, la sua fidanzata, che è appassionata di sport acquatici. A lei non riusciva proprio a dire di no."
- Raggiungere un obiettivo in modo indiretto.**
 - Ottenere a tutti i costi quel che si vuole.
 - Ricorrere ad un inganno.
40. Nel brano "Era sicuramente fallo. Dalla panchina si è sentito addirittura il colpo che ha preso Del Piero.", l'avverbio "addirittura".
- Rafforza quanto detto in precedenza.**
 - Spiega quanto detto in precedenza.
 - Smentisce quanto detto prima.
41. "Un incidente ha completamente distrutto una fabbrica di microchip di memoria in Corea. Ciò farà aumentare sensibilmente i costi di produzione dei computer e si rifletterà in un aumento dei prezzi al dettaglio per chi dovrà acquistarne uno".
Quale delle seguenti affermazioni, se vera, indebolirebbe la precedente argomentazione?
- Vi sono numerose fabbriche coreane, giapponesi e americane di microchip di memoria da cui si forniscono i produttori di computer.**
 - L'incidente era di origine dolosa.
 - Oltre ai microchip di memoria vi sono pochi altri componenti che servono ai produttori di computer.
42. Con quale congiunzione puoi sostituire "benché" nella frase «Mi pareva bellissimo, benché indossasse un'orrenda cravatta rosa.» senza modificare nessun altro elemento del brano?
- Sebbene**
 - Anche se
 - Eppure
43. "Gli studiosi hanno dimostrato che l'alto abbandono degli studi da parte degli studenti è in parte determinato dall'assenza di un sistema di programmazione del numero degli iscritti all'Università. Di conseguenza tale assenza è una delle principali cause della disoccupazione giovanile."
La conclusione precedente si basa sulla premessa implicita che:
- gli studenti che lasciano l'Università diventano disoccupati.**
 - gli studenti che riescono a laurearsi trovano sempre lavoro.
 - l'introduzione del numero programmato nelle Università risolverebbe il problema della disoccupazione giovanile.

44. Nel brano “Abbiamo scelto questo albergo grazie alla descrizione molto accattivante sul loro sito. Ma siamo rimasti delusi delle camere. Erano piccole e arredate male. Per converso la qualità del ristorante era elevatissima sia per la freschezza dei cibi che per il servizio, sempre cortese ed efficiente.” che cosa significa l’espressione “per converso”?
- Al contrario.**
 - Di conseguenza.
 - Per inciso.
45. Nel brano “Non siamo contenti del gioco della squadra. Ci aspettiamo un cambio repentino di gestione e nuovi acquisti per rinforzare il settore offensivo.” cosa significa l’aggettivo “repentino”?
- Improvviso.**
 - Fermo.
 - Programmato.
46. “Da una indagine ISTAT effettuata su un campione rappresentativo di giovani tra i 15 ed i 29 anni è emerso che un giovane su quattro non lavora e non studia. Di essi il 75% è di sesso maschile.” Quale delle seguenti affermazioni è vera, in base alle informazioni fornite?
- Il 25% dei giovani tra i 15 ed i 29 anni non studia e non lavora.**
 - Il 25% dei giovani tra i 15 ed i 29 anni è di sesso femminile.
 - Il 75% dei giovani tra i 15 ed i 29 anni non studia e non lavora.
47. “Per salvare l’orfanotrofio dalla chiusura in pochi giorni si riuni la vecchia band, il cui nòcciolo era Elwood e Jake Blues.” In questo contesto cosa significa il termine “nòcciolo”?
- Il nucleo fondante e centrale.**
 - Il riferimento.
 - Il centro di raccolta.
48. “Durante l’attività fisica si verifica la perdita di acqua con il sudore, accompagnata da quella di sali minerali che altera la capacità delle cellule di trasmettere lo stimolo nervoso e determina la comparsa di crampi e debolezza muscolare. In questi casi l’assunzione di un integratore reintegra i sali minerali persi con la sudorazione ed esplica un’efficace azione sulla contrazione muscolare.” Quale delle seguenti affermazioni è vera, in base alle informazioni fornite?
- Un integratore restituisce all’organismo le sostanze che ha perso.**
 - Un integratore reintegra l’acqua persa con il fenomeno della sudorazione.
 - Un integratore fornisce forza all’organismo.
49. Nel brano “Per non correre il rischio di prendere la multa, bisogna obliterare sempre il biglietto ogni qual volta si entra nell’autobus.” il verbo “obliterare” con quale può essere sostituito senza cambiarne il senso?
- Annullare**
 - Stampare
 - Acquistare
50. “Secondo una recente indagine nelle case di 1300 europei, le apparecchiature collegate alla rete elettrica, spente in stand-by, consumano l’11 per cento di tutta l’elettricità che usiamo, per un quantitativo complessivo di 43 terawattora in tutta Europa, pari all’energia prodotta da 8 grandi centrali termoelettriche, oppure a quella consumata da due terzi delle case italiane.” Quale delle seguenti affermazioni è vera, in base alle informazioni fornite?
- Spegnendo completamente gli apparecchi possiamo ridurre di circa l’11 per cento il consumo di energia elettrica.**
 - In due terzi delle case italiane c’è almeno un apparecchio in stand-by.
 - Ponendo l’apparecchio in stand-by è possibile ridurre il consumo di energia elettrica dell’11 per cento.

BRANO 1

Al Mount Washington Hotel di Bretton Woods mostrano ancora la stanza occupata da Keynes (nella foto) settanta anni fa, tra il 1° e il 22 luglio, durante la United Nations Monetary and Financial Conference, meglio nota come Conferenza di Bretton Woods, alla quale parteciparono circa 750 delegati rappresentanti di 44 Paesi alleati.

La conferenza si aprì tre settimane dopo lo sbarco in Normandia, in un quadro di ottimismo circa l'esito della guerra, ma la sua lunga gestazione era avvenuta in condizioni ben più drammaticamente incerte.

La prima bozza del "Piano Keynes" per una Unione Internazionale di Pagamenti (International Clearing Union) circolò a Londra nell'estate 1941. Pur vittoriosa nella battaglia aerea, l'Inghilterra era rimasta sola a poche miglia da un continente interamente dominato dalla Germania. L'Operazione Barbarossa della Germania contro l'Unione Sovietica, iniziata in giugno, sembrava destinata a rapido successo. Gli allarmi aerei suonavano ogni notte nella Londra oscurata. Gli Stati Uniti restavano neutrali. Nel settantesimo anniversario di Bretton Woods va ricordato anzitutto l'esempio di coraggiosa speranza e intelligente lungimiranza di chi, in condizioni tanto fosche, pensò con largo anticipo alla riorganizzazione dell'economia internazionale del dopoguerra.

Indipendentemente dagli inglesi, Dexter White a Washington abbozzò un piano che prevedeva, tra l'altro, una "Banca Interalleata" (la futura Banca Mondiale) e un "Fondo di Stabilizzazione" (il futuro Fondo monetario internazionale). Il Piano White vide la luce per la prima volta nell'aprile 1942, dopo l'entrata in guerra dell'America. Nei due anni successivi inglesi e americani lavorarono per produrre una versione comune del "piano". Gli obiettivi ultimi dei due Paesi coincidevano largamente: evitare gli errori degli anni Trenta e garantire, anche in tempo di pace, la piena occupazione forzosamente creata dalla guerra. Gli interessi erano, però, molto diversi. Superate le pulsioni isolazioniste, gli Stati Uniti erano consapevoli che la propria forza economica e la nuova posizione di grandi creditori avrebbero consegnato loro anche un'egemonia politica. Il Piano White disegnava un assetto monetario internazionale coerente con questa aspettativa: il dollaro avrebbe fornito l'ancora al sistema dei pagamenti, due organizzazioni internazionali – non a caso localizzate a Washington – avrebbero facilitato da un lato l'aggiustamento degli squilibri delle bilance dei pagamenti, evitando svalutazioni competitive e pressioni deflazionistiche, d'altro lato la promozione dello sviluppo. Il piano di Keynes scontava lucidamente le difficoltà che Londra avrebbe dovuto affrontare nel dopoguerra. Fortemente indebitata, destinata a vedere ridimensionato con l'Impero anche il ruolo della sterlina quale moneta di riserva, l'Inghilterra cercava di disegnare un assetto monetario internazionale nel quale essa potesse ancora giocare un ruolo rilevante basato sul Commonwealth, sulla forza tecnica della City, su relazioni diplomatiche costruite in due secoli di egemonia. Un po' ingenerosamente Lord Hamilton, in un notissimo biglietto a Keynes, scrisse: "Loro (gli americani) hanno i soldi ma noi abbiamo tutti i cervelli". Il piano inglese prevedeva una specie di banca centrale mondiale che avrebbe emesso una moneta internazionale (chiamata *bancor*). Contrariamente a quello americano, il piano inglese enfatizzava la necessità di far sì che il costo del riequilibrio dei conti con l'estero fosse diviso in eguale misura tra i Paesi in surplus e deficit: un problema antico, ancora oggi non risolto.

Nei ventidue giorni di trattative nella quiete di Bretton Woods prevalse un assetto dell'economia internazionale che realisticamente rifletteva gran parte del Piano White. L'Inghilterra aveva però ottenuto da Washington importanti concessioni, soprattutto riguardo ai debiti accesi per gli approvvigionamenti bellici.

Il sistema che ancora oggi chiamiamo di Bretton Woods creò un decisivo ancoraggio per lo sviluppo del "glorioso trentennio postbellico". Resse fino a quando entrambe le parti accettarono le condizioni implicite nell'"egemonia consensuale" degli Stati Uniti sull'Europa occidentale. Crollò quando alcuni Paesi – soprattutto la Francia – pretesero di convertire in oro le proprie riserve in dollari e quando gli Stati Uniti – impegnati in Vietnam e nel progetto di Johnson per una "Grande Società" – non vollero più rispettare il vincolo di prudente espansione monetaria implicito nel ruolo assegnato al dollaro a Bretton Woods.

Che cosa resta di Bretton Woods settanta anni dopo? Soprattutto le "organizzazioni gemelle". La Banca Mondiale ha al proprio attivo importanti risultati nella lotta alla povertà. Il Fondo monetario continua a svolgere un compito importante di prestatore a Paesi in difficoltà temporanee o strutturali di bilancia dei pagamenti, oltre che nella gestione di crisi finanziarie. I nuovi protagonisti dello sviluppo mondiale reclamano una revisione del suo sistema di governo e bisognerà prestare loro attenzione. Resta il ruolo centrale del dollaro nei pagamenti internazionali. L'auspicio di alcuni Paesi per la detronizzazione della moneta americana suona tuttora – indipendentemente dal merito – velleitario, come quello di Keynes a Bretton Woods. Resta aperta, soprattutto nell'Unione monetaria europea, la ricerca di meccanismi credibili di cooperazione nel rendere simmetrico, tra Paesi in surplus e deficit, il peso economico e politico dell'aggiustamento macroeconomico. Resta, infine, il ricordo di quanto possa fare, anche nelle condizioni più buie, la cooperazione – facilitata da un egemone lungimirante – per costruire un futuro a lungo termine, con i necessari compromessi tra interessi legittimi ma divergenti.

(tratto da Il Sole 24 Ore)

BRANO 2

Il 9 maggio 2013 rappresenta una data storica. Quel giorno - per la prima volta dopo 800mila anni - la concentrazione di anidride carbonica in atmosfera (misurata nel laboratorio di Mauna Loa nelle Hawaii) ha superato il limite di 400 parti per milione. Si tratta di un valore e di una data puramente simbolici: i rischi per il nostro pianeta erano ovviamente gli stessi del giorno prima o del giorno dopo. Ciononostante rappresenta un elemento di grande importanza se vogliamo comprendere quali siano le difficoltà che le nostre economie devono comunque affrontare per far fronte al tema del cambiamento climatico.

In questo contesto va accolta la pubblicazione del volume sulle politiche di mitigazione, con il quale termina il percorso del quinto rapporto dell'Ipcc sui cambiamenti climatici. Le novità del rapporto - che certo non mancano - non vanno cercate tanto in nuove informazioni, quanto nel loro grado di affidamento che deriva a sua volta da una maggiore consapevolezza dell'evidenza scientifica.

Sin dalla pubblicazione del primo rapporto nel 1990 la comunità scientifica ha inteso sottolineare quelli che poi sono stati i punti fermi nel corso di questo quarto di secolo: il tema del cambiamento climatico è molto serio e l'uomo, con le sue emissioni di gas a effetto serra, ricopre un ruolo essenziale in questo complesso fenomeno. Sono necessarie politiche attive per la riduzione delle emissioni, così come è necessario prepararsi concretamente attraverso politiche di adattamento. Il quinto rapporto riprende tutti questi aspetti, ampliandoli, e considerandoli all'interno di un quadro di maggiore precisione scientifica e di più accurata analisi.

Non dovevamo attendere la pubblicazione di questo volume per sapere che è necessario ridurre le emissioni di gas serra. Tuttavia la realtà - come sottolinea il volume - è certo meno favorevole: non solo le emissioni di gas serra non stanno diminuendo, ma aumentano. Di più: stanno accelerando. Nonostante le politiche di riduzione messe in atto dai diversi Paesi, il tasso di crescita delle emissioni di gas serra è passato dall'1,3% (per anno) registrato tra il 1970 e il 2000 al 2,2% tra il 2000 e 2010. Questi incrementi hanno subito modesti rallentamenti nei passati anni di recessione globale. Le emissioni di anidride carbonica che derivano dalla combustione delle fonti fossili contribuiscono per il 78% del totale delle emissioni di gas a effetto serra nel periodo 2000-2010. Questi pochissimi dati sembrerebbero porre al centro della questione la politica energetica e una necessaria transizione verso una maggiore efficienza nell'uso dell'energia.

Il nuovo rapporto fissa con serietà e prudenza, ma senza infingimenti dialettici, alcuni punti chiave: le emissioni vanno ridotte e bisogna farlo in fretta per evitare extra-costi che dovremmo sostenere se ci dovessimo trovare nella sfortunata situazione di dover ridurre a un ritmo accelerato sotto la spinta di una crisi ambientale.

Sono stati elaborati diversi scenari rispetto al futuro delle emissioni nel corso del prossimo secolo. Una delle ipotesi su cui si lavora è che sarebbe necessario contenere l'incremento medio della temperatura a 2 gradi C°. Per fare questo è necessario stabilizzare le concentrazioni di anidride carbonica a 450 parti per milione. Oggi, come già ricordato, sono 400. Come ricorda Massimo Tavoni, uno degli autori del rapporto, «tutto ruota intorno al 2030, l'anno chiave per la svolta nelle emissioni. Se la produzione di gas serra continuasse a crescere e superasse i 55 miliardi di tonnellate di CO₂ nel 2030, da quel momento dovremmo ridurre le emissioni del 6% ogni anno. Se invece riuscissimo a stare sotto i 50 miliardi di tonnellate, allora lo sforzo di riduzione delle emissioni sarebbe dimezzato».

E ben si comprende quale possa essere l'effetto in termini di costi complessivi sul sistema. Non ci resta che decidere, quindi, in fretta e bene.

(tratto da Il Sole 24 Ore)